

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
9	Ciociarria Editoriale Oggi	08/07/2019	"IL RUOLO DI ANBI LAZIO SEMPRE P IU' STRATEGICO"	2
8	Gazzetta di Mantova	08/07/2019	SIGILLI DELLE FIAMME GIALLE AL VILLAGGIO "LA TERRAZZA SUL PO"	4
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	08/07/2019	POLESELLA UN PALASPORT A PROVA DI TERREMOTO	5
2	Il Quotidiano del Molise	08/07/2019	RIPRISTINATA L'EROGAZIONE IDRICA, RISOLTO IN TEMPI RECORD UN PROBLEMA TECNICO ALLA DIGA DI O	6
7	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Lecce	08/07/2019	CANALE DEI SAMARI, UN MILIONE PER LA RINASCITA	7
10	Latina Editoriale Oggi	08/07/2019	CONSORZI DI BONIFICA 7,5 MILIONI PER LO SVILUPPO	8
19	Latina Editoriale Oggi	08/07/2019	UNO SPONSOR PER RIQUALIFICARE IL PARCO DI BORGATA CARRARA	9
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agenparl.eu	08/07/2019	ELETTA LA CONSULTA DEL PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO	10
	Bereilvino.it	08/07/2019	LESSINI DURELLO: UN "PATRIMONIO" A DIFESA DELLA RISORSA ACQUA	11
	Cascinanotizie.it	08/07/2019	ALLAGAMENTI E SMOTTAMENTI NEL TERRITORIO DI VECCHIANO	13
	Cia.it	08/07/2019	AL VIA ROADSHOW CIA PER PORTARE SUL TERRITORIO "IL PAESE CHE VOGLIAMO"	14
	Cn24tv.it	08/07/2019	ALLACCI ABUSIVI E FURTI D'ACQUA: CONTROLLI A TAPPETO DEL CONSORZIO DI BONIFICA	16
	Estense.com	08/07/2019	"LIVELLI BASSI DEL PO, OPERE MA ANCHE CON SGRAVI SUI COSTI PER GLI AGRICOLTORI"	17
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	08/07/2019	IL CONSORZIO NAVAROLO FARA' LA MANUTENZIONE DI 200 TRA CANALI E FOSSI	19
	Ildispaccio.it	08/07/2019	CHORIO DI SAN LORENZO (RC), PRESENTATA L'ASSOCIAZIONE "TERRE GRECANICHE"	23
	Iltirreno.gelocal.it	08/07/2019	ALLARME SICCA: RINVIATI I LAVORI SUL CONDOTTO	25
	Lagazzettadilucca.it	08/07/2019	CIA TOSCANA NORD SODDISFATTA PER LA DECISIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA SUI LAVORI AL CONDOTTO PUBBL	30
	Lasicilia.it	08/07/2019	ALFONSO BUSCEMI NUOVO SEGRETARIO GENERALE DELLA CGIL AGRIGENTINA	31
	Lastampa.it	08/07/2019	CALAMITA' NATURALI, DALLA REGIONE OLTRE 2 MILIONI DI EURO AD ALBENGA	33
	Latinatoday.it	08/07/2019	A CHIESUOLA LA V EDIZIONE DELLA FESTA DELLA MIETITURA	34
	Piacenza24.eu	08/07/2019	INIZIATO IL RILASCIO DALLA DIGA DEL BRUGNETO, IN ARRIVO OLTRE 1600 LITRI DACQUA	38
	Pisainvideo.it	08/07/2019	CASCINA: 240MILA EURO PER 430 METRI DI NUOVE CONDOTTE IN VIA VECCHIA FIORENTINA E VIA QUARTO	39
	Salernotizie.it	08/07/2019	RITROVATI DUE ORDIGNI BELLICI NEL SALERNITANO: ORA TOCCA AGLI ARTIFICIERI	40
	Terraevita.edagricole.it	08/07/2019	ANBI, MENO PLASTICA E PIU' ACQUA PER INCREMENTARE L'AGRICOLTURA	41
	Terraevita.edagricole.it	08/07/2019	RISPARMIO IDRICO, SERVONO 180 LITRI DACQUA PER PRODURRE UN CHILO DI PLASTICA	43
	Difesapopolo.it	07/07/2019	ACQUA PREZIOSA. LE RISORSE IDRICHE CONTINUANO AD ESSERE DETERMINANTI PER LA NOSTRA PRODUZIONE ALIMEN	46

«Il ruolo di Anbi Lazio sempre più strategico»

La riunione Il commissario Andrea Renna ha ribadito l'importante funzione di raccordo con i vari enti locali

LA CONVENTION

■ Anche Anbi Lazio ha preso parte ai lavori dell'assemblea nazionale dei consorzi di bonifica italiani. Due giorni durante i quali i dirigenti dei consorzi di bonifica laziali si sono interfacciati con alcuni tra i più autorevoli esponenti del mondo politico e istituzionale nazionale, regionale e romano. Anbi Lazio - presente con i commissari Luciana Selmi, Stefania Ruffo, Sonia Ricci e Antonio Marrazzo e i direttori Natalino Corbo, Sergio Pisarri, Vincenzo Gregori, Andrea Renna, Remo Marandola, Paolo Burla e Aurelio Tagliaboschi, capeggiati dal presidente Selmi e dal direttore Renna - ha incontrato nella location dello Sheraton Parco de Medici, tra gli altri, l'assessore regionale all'agricoltura Enrica Onorati, il presidente di Acea Ato2 Claudio Cosentino, il presidente del Car di Guidonia Fabio Massimo Pallottini, il presidente di Anci Lazio Nicola Marini e di Coldiretti Lazio David Granieri, il direttore alle risorse idriche e difesa del suolo della Regione Mauro Lasagna e il funzionario Antonio Maietti, Andrea Giordano di Adr (Aeroporti di Roma) e il presidente della commissione cultura della Regione Pasquale

Ciacciarelli. Presenti anche diversi professionisti romani e laziali. Nutrita e qualificata anche la delegazione di oltre 50 unità dei diversi tecnici delle strutture della bonifica laziale. L'assemblea ha favorito uno scambio di vedute anche sul ruolo, sempre più preponderante, delle bonifiche nelle attività di gestione delle risorse idriche e ambientali, di difesa del suolo, di manutenzione del patrimonio idrografico e del tessuto produttivo regionale. Una promozione sul campo che, tuttavia, necessita di una decisa revisione del quadro normativo regionale, con la previsione di una netta attribuzione ai consorzi di deleghe e competenze. In questa direzione, tracciata dal presidente e dal direttore di Anbi Francesco Vincenzi e Massimo Gargano, va anche il protocollo d'intesa siglato con la Protezione Civile che individua nei consorzi i partner privilegiati nelle attività di prevenzione del rischio idrogeologico e gestione delle emergenze causate dai mutamenti climatici. «Il pri-

Allo Sheraton di Roma meeting con autorevoli esponenti del mondo politico e

istituzionale

mo risultato è avere ribadito il ruolo strategico di Anbi Lazio in termini di rappresentanza e di capacità relazionale con enti locali, Comuni, Province e con le istituzioni regionali. Siamo consapevoli del nostro ruolo e siamo pronti - dice Renna - a vivere da protagonisti questa nuova fase che completerà la rigenerazione del sistema consortile regionale. Avremo raggiunto l'obiettivo quando i cittadini del Lazio toccheranno con mano gli effetti del nostro riposizionamento. I consorzi non sono più soltanto i gestori delle risorse irrigue, non più solo custodi di fiumi e canali, ma diventeranno presidio di difesa del territorio, di tutela della sicurezza dei cittadini e delle attività produttive, non solo agricole». Si è potuto fare anche lo stato dell'arte sull'avanzamento dell'iter burocratico che porterà nelle casse dei consorzi di bonifica laziali 7,5 milioni di euro, ossia i finanziamenti ottenuti dai progetti che gli stessi consorzi hanno elaborato e presentato per accedere ai bandi del Piano di sviluppo rurale. Risorse che saranno spese, creando economia e nuovi posti di lavoro, per potenziare le reti e gli impianti irrigui, oltre ai sistemi di prevenzione del dissesto idrogeologico. ●



Il commissario di Anbi Lazio **Andrea Renna** (al centro) era presente a Roma



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Tutela dei minori da alcol e stupefacenti: un controllo della polizia in un giardino pubblico

A STELLATA DI BONDENO

Sigilli delle Fiamme Gialle al villaggio "La terrazza sul Po"

Sigilli al villaggio turistico "La terrazza sul Po" a Stellata di Bondeno, nel Ferrarese, appena oltre il confine mantovano. Ad apporli la guardia di finanza dopo le segnalazioni partite dall'Aipo (Agenzia interre-

gionale per il Po). Chiusi i quattro bungalow con bar, area reception, nonché approdo per i natanti. Il proprietario, bondenese, avrebbe iniziato a svolgere attività di ricettività turistica senza le autorizzazio-

ni dell'Aipo per quanto riguarda il demanio relativo allo spazio in acqua e quello relativo all'argine. Il demanio su terra era invece in concessione dal Consorzio di Bonifica Burana, che dal 2017 aveva però emesso una disdetta per mancati pagamenti. Il proprietario ha preannunciato attraverso i propri legali che presenterà ricorso contro i provvedimenti chiedendo il dissequestro della struttura. —



Polesella Un palasport a prova di terremoto

Nuovi cantieri al via: il sindaco Leonardo Raito e l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Ranzani elencano le iniziative e i prossimi cantieri in fase di partenza. «Abbiamo approvato i progetti esecutivi e siamo pronti a dar corso alle gare per tre opere importanti, tra cui il miglioramento sismico del palazzetto dello sport, spendendo in tutto 235 mila euro».

Merlini a pagina VII



POLESELLA Il Comune spenderà 235mila euro per il miglioramento antisismico del Palazzetto dello sport

Il palasport ora diventa antisismico

► Il Comune spenderà 235mila euro per l'adeguamento dell'impianto e poi ammodernerà il proprio magazzino ► Importanti lavori in via don Minzoni: verranno asfaltate numerose strade che saranno individuate tra pochi giorni

POLESELLA

Nuovi cantieri al via: il sindaco Leonardo Raito e l'assessore ai lavori pubblici Massimo Ranzani elencano le iniziative e i prossimi cantieri in fase di partenza. «Abbiamo approvato i progetti esecutivi e siamo pronti a dar corso alle gare per tre opere importanti che sono il miglioramento sismico del palazzetto dello sport (235.000 euro); la riqualificazione della rete viaria con la sistemazione di via Don Minzoni (100.000) e l'ammodernamento del magazzino comunale con la sistemazione dell'area esterna ed ampliamento (100.000). Si tratta di opere attese, coperte da fondi comunali già destinati nel fondo pluriennale vincolato e in parte (palazzetto) coperti da contributo regionale».

Ma l'azione amministrativa non si limita a queste tre opere. Sono stati consegnati a maggio i lavori di asfaltatura e sistemazione di via Don Sturzo, per 50.000 euro, alla Costruzioni Stradali Martini Silvestro di Vo Euganeo, lavori che non sono ancora partiti a causa di una va-

riante al progetto iniziale che ha necessitato di uno studio per un rinforzo in corrispondenza dell'uscita dell'allevamento avicolo. In questo caso, l'amministrazione rasserena: «Stiamo chiedendo all'azienda di velocizzare i tempi dell'intervento perché la strada, dopo il cantiere del Consorzio di Bonifica per la sistemazione delle sponde, in cui abbiamo cooperato, è in condizioni disastrose».

SOPRALLUOGHI

Il sindaco e l'assessore Ranzani, insieme al responsabile dell'Ufficio tecnico, hanno nei giorni scorsi effettuato una serie di sopralluoghi per altri interventi: «Sicurezza stradale e asfaltature di strade o tratti di strada, che stiamo individuando; rifacimento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale; manutenzioni del verde pubblico. Nelle prossime settimane incontreremo di nuovo i progettisti per la rotatoria su via Magarino con la strada provinciale 40, che cofinancieremo con avanzo di amministrazione, ed effettueremo una ricognizione su marciapiedi da sistemare e da fare ex novo. Siamo

inoltre al lavoro per la verifica di una serie di bandi su cui vorremmo innestare progetti. Infine, vi sarà un investimento in efficientamento energetico, presumibilmente sul rifacimento di alcune linee di pubblica illuminazione, i 50.000 euro di contributo governativo ricevuto».

Valentina Merlini

Ripristinata l'erogazione idrica, risolto in tempi record un problema tecnico alla diga di Occhito

CARLANTINO. Risolto a tempo di record, con il ripristino dell'erogazione idrica, un importante problema tecnico alla diga di Occhito, la principale fonte di approvvigionamento idrica per il potabile e per l'agricoltura al confine tra Puglia e Molise. Ne dà notizia il Consorzio di bonifica di Capitanata in un comunicato stampa nel quale l'ingegnere responsabile della diga, Giuseppe Di Nunzio, riferisce: "Il 3 luglio alle ore 6.00, durante le operazioni ordinarie, si è verificato il distacco dell'asta di manovra dalla paratoia che consente la regolazione del flusso idrico verso la Capitanata e la conseguente interruzione dell'erogazione. L'allerta è stata immediata per scongiurare il rischio di lasciare a secco i campi ed i rubinetti ed il delicato intervento di ripristino all'interno della galleria di derivazione è stato eseguito dal personale consortile di Occhito, in

perfetta sintonia e coordinamento con gli operatori addetti alla regolazione della vasta rete irrigua. Per non alterare l'equilibrio della rete è stato necessario assicurare la graduale interruzione del servizio con modalità tali da consentire successivamente una rapida e regolare ripresa dell'esercizio, limitando per quanto possibile i disagi all'utenza. Nello stesso tempo sono stati concordati con l'Acquedotto pugliese tempi e modi di riduzione del flusso e il successivo ripristino dell'erogazione per

il potabile. Alle ore 19.30, dopo una serrata attività per assicurare la riparazione nei tempi più rapidi possibili, è stato ripristinato il flusso di acqua al ripartitore di Finocchito ed al potabilizzatore Aqp e, nella notte, è stata regolata la messa in carico della rete irrigua".

"E' stata una prova di efficienza di grande valore a cui il personale ha risposto con un senso di responsabilità e abnegazione - ha riferito il direttore generale del consorzio Francesco Santoro - ma anche il segnale di

quanto sia necessario ed urgente un intervento strutturale straordinario per provvedere finalmente alla riqualificazione generale e complessiva dell'infrastruttura. "Da tempo il consorzio rappresenta la necessità - ha evidenziato il presidente Giuseppe De Filippo - di poter disporre di una unica fonte di approvvigionamento di acqua per gran parte della provincia di Foggia e quindi prevedere la realizzazione di fonti alternative ed integrative, quali la diga di Piano dei Limiti (tra Casalnuovo Mon-

terotaro sul versante pugliese e Colletorto su quello molisano, ndr) e l'adduzione Ponte Liscione-Finocchito".

Nel comunicato viene rimarcato che "l'ordine di priorità degli interventi del Contratto istituzionale di sviluppo debba essere assolutamente rivisto e che le vere misure in grado di incidere davvero sull'economia locale sono quelle che riguardano le risorse primarie come l'acqua sulla quale si basa l'economia di Capitanata e l'approvvigionamento civile. Senza dimenticare, come più volte ribadito, che qualsiasi avaria agli organi di manovra o alla galleria di derivazione Occhito-Finocchito, che non è possibile ispezionare e manutenzionare per la necessità di tener in funzione permanentemente l'approvvigionamento potabile, metterebbe in ginocchio l'intera economia di Capitanata, non solo il comparto agricolo, e lascerebbe la popolazione senza l'approvvigionamento potabile. Una situazione drammatica che bisogna assolutamente prevenire".

Dino De Cesare



GALLIPOLI AMMESSO AI FONDI IL PROGETTO ELABORATO DA PALAZZO BALSAMO D'INTESA CON I COMUNI DI ALEZIO E MATINO E DELL'ENTE DI BONIFICA

Canale dei Samari, un milione per la rinascita

Ma continua il braccio di ferro col Consorzio «Ugento Li Foggi». E la pulizia del corso d'acqua resta un miraggio

Un finanziamento
permetterà
di recuperare
la naturalità

GIUSEPPE ALBAHARI

● **GALLIPOLI.** Un milione di euro per la rinaturalizzazione del canale dei Samari. È stato concesso dalla Regione Puglia nell'ambito dei finanziamenti destinati alla tutela e valorizzazione

ne della rete ecologica regionale. La giunta presieduta dal sindaco **Stefano Minerva** ha preso atto nei giorni scorsi, formalmente come richiesto dalla Regione e contestualmente alle procedure operative, che a conclusione dell'iter concorsuale il progetto presentato si è collocato al decimo posto in graduatoria, utilmente per l'erogazione della somma di 993.560,95 euro.

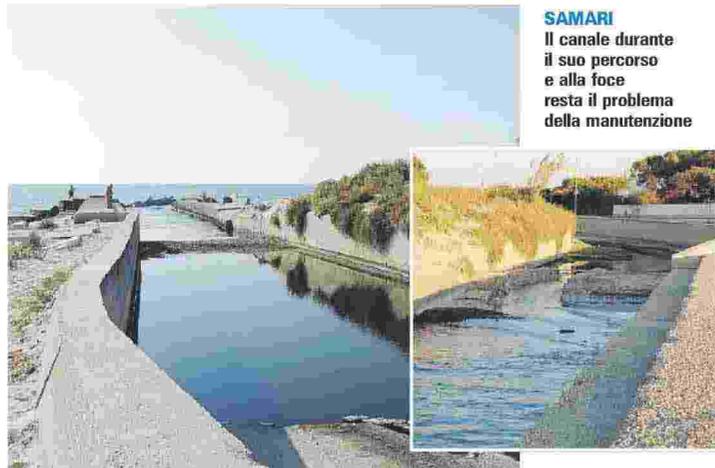
Il progetto vede il Comune di Gallipoli capofila nel contesto di un protocollo d'intesa sottoscritto

anche dai Comuni di Alezio e Matino e dal consorzio di bonifica «Ugento e Li Foggi». Ciò perché l'intervento sul canale e sulle fasce perfluviali riguarda il territorio dei tre comuni, mentre notoriamente il Consorzio cura la gestione del canale che è funzionale agli obiettivi della bonifica.

In conseguenza, Comune e Consorzio dovranno collaborare, mentre proprio sul versante della manutenzione e segnatamente della pulizia del canale, il Consorzio stesso «resiste» a qualunque sollecitazione. Infatti, dopo le due ordinanze del Comune, è ricorso al Tar: che però gli ha imposto, con propria ordinanza, di

provvedere alla pulizia del canale che si trova alle spalle della Baia Verde e dei tratti di raccordo con altri canali confluenti. Proprio allo scadere dei termini, però, è ricorso in appello al Consiglio di Stato. Insomma, per il Consorzio, questa pulizia del canale «non s'ha da fare».

Il finanziamento concesso dalla Regione potrà incidere favorevolmente su tale aspetto, che non pochi problemi crea lungo il percorso e alla foce del canale, ma sarà solo una conseguenza indiretta. L'obiettivo principale, infatti, è recuperare naturalità con specifici metodi e tecniche di architettura del paesaggio, nell'ottica dello sviluppo socio-culturale ed economico attento al turismo sostenibile ed inclusivo.



SAMARI
Il canale durante il suo percorso e alla foce resta il problema della manutenzione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica 7,5 milioni per lo sviluppo

La novità A Roma l'assemblea nazionale degli enti che hanno fatto il punto della situazione

LA RIUNIONE

■ Anche Anbi Lazio ha preso parte ai lavori dell'assemblea nazionale dei consorzi di bonifica italiani. Due giorni durante i quali i dirigenti dei consorzi di bonifica laziali si sono interfacciati con alcuni tra i più autorevoli esponenti del mondo politico e istituzionale nazionale, regionale e romano.

Anbi Lazio - presente con i commissari Luciana Selmi, Stefania Ruffo, Sonia Ricci e Antonio Marrazzo e i direttori Natalino Corbo, Sergio Pisarri, Vincenzo Gregori, Andrea Renna, Remo Marandola, Paolo Burla e Aurelio Tagliaboschi, capeggiati dal presidente Selmi e dal direttore Renna - ha incontrato nella location dello Sheraton Parco de Medici, tra gli altri, l'assessore regionale all'agricoltura Enrica Onorati, il presidente di Acea Ato2 Claudio Cosentino, il presidente del Car di Guidonia Fabio Massimo Pallottini, il presidente di Anci Lazio Nicola Marini e di Coldiretti Lazio David Granieri, il direttore alle risorse idriche e difesa del suolo della Regione Mauro Lasagna e il funzionario Antonio Maietti, An-

drea Giordano di Adr (Aeroporti di Roma) e il presidente della commissione cultura della Regione Pasquale Ciacciarelli. Presenti anche diversi professionisti romani e laziali.

Nutrita e qualificata anche la delegazione di oltre 50 unità dei diversi tecnici delle strutture della bonifica laziale. L'assemblea ha favorito uno scambio di vedute anche sul ruolo, sempre più preponderante, delle bonifiche nelle attività di gestione delle risorse idriche e ambientali, di difesa del suolo, di manutenzione del patrimonio idrografico e del tessuto produttivo regionale. Una promozione sul campo che, tuttavia, necessita di una decisa revisione del quadro normativo regionale, con la previsione di una netta attribuzione ai consorzi di deleghe e competenze. In questa direzione, tracciata dal presidente e dal direttore di Anbi Francesco Vincenzi e Massimo Gargano, va anche il protocollo d'intesa siglato con la Protezione Civile che individua nei consorzi i partner privilegiati nelle attività di prevenzione del rischio idrogeologico e gestione delle emergenze causate dai mutamenti climatici. «Il primo risultato è avere ribadito il ruolo strategi-

co di Anbi Lazio in termini di rappresentanza e di capacità relazionale con enti locali, comuni, province e con le istituzioni regionali. Siamo consapevoli del nostro ruolo e siamo pronti - dice Renna - a vivere da protagonisti questa nuova fase che completerà la rigenerazione del sistema consortile regionale. Avremo raggiunto l'obiettivo quando i cittadini del Lazio toccheranno con mano gli effetti del nostro riposizionamento. I consorzi non sono più soltanto i gestori delle risorse irrigue, non più solo custodi di fiumi e canali, ma diventeranno presidio di difesa del territorio, di tutela della sicurezza dei cittadini e delle attività produttive, non solo agricole».

Si è potuto fare anche lo stato dell'arte sull'avanzamento dell'iter burocratico che porterà nelle casse dei consorzi di bonifica laziali 7,5 milioni di euro, ossia i finanziamenti ottenuti dai progetti che gli stessi consorzi hanno elaborato e presentato per accedere ai bandi del Piano di sviluppo rurale. Risorse che saranno spese, creando economia e nuovi posti di lavoro, per potenziare le reti e gli impianti irrigui, oltre ai sistemi di prevenzione del dissesto idrogeologico. ●



A destra i dirigenti del Consorzio insieme all'assessore regionale Enrica Onorati



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

LA NOVITÀ

Uno sponsor per riqualificare il parco di Borgata Carrara



SERMONETA

È stato firmato nei giorni scorsi il primo contratto di sponsorizzazione per la gestione delle aree verdi del Comune di Sermoneta. Già da anni sono stati attivati sul territorio rapporti di collaborazione che hanno permesso all'amministrazione di recuperare e mantenere spazi pubblici, in particolare aree verdi che richiedono costante manutenzione e pulizia. Con l'insediamento dell'amministrazione Giovannoli si vuole dare nuovo impulso all'azione condivisa della gestione delle aree verdi. Il primo contratto è stato sottoscritto con la Cassa Rurale e Artigiana dell'Agro Pontino - Banca di Credito Cooperativo filiale di Sermoneta, per la gestione del parco tra via Ambra e via Giada, nella borgata Carrara: «Si tratta della prima azione promossa da questa amministrazione per valorizzare le aree verdi del territorio - spiega il sindaco Giuseppina Giovannoli - e ringrazio la BCC col suo presidente Maurizio Manfrin per la disponibilità dimostrata: la collaborazione con la comunità è fondamentale. Ci saranno nelle prossime settimane nuovi accordi di collaborazione, esempi concreti di condivisione nella gestione del territorio a totale beneficio della comunità. Nel frattempo prosegue il lavoro dell'ufficio tecnico per garantire la pulizia delle altre aree verdi, un lavoro lungo e per il quale chiediamo ai cittadini ancora un po' di comprensione. Abbiamo iniziato dalla borgata di Doganella di Ninfa, proseguendo con le altre borgate e coinvolgendo il Consorzio di bonifica per la pulizia del canale Torno e la provincia per le strade di sua competenza». ●S.D.G.





Home » ELETTA LA CONSULTA DEL PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

[Agenparl Italia](#) [Social Network](#) [Sport](#)

ELETTA LA CONSULTA DEL PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

by Redazione 8 Luglio 2019 0 0

(AGENPARL) – Roma, lun 08 luglio 2019

Si è riunita per la prima volta la Consulta dell'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, presso il visitor center di Piazza Matteotti a Porto Viro. I rappresentanti delle associazioni della Consulta si sono dati appuntamento, alla presenza dell'assessore regionale **Cristiano Corazzari**, per nominare al loro interno i sei che costituiranno la Comunità del Parco assieme ai sindaci di ciascun comune dell'ente, a un rappresentante della Provincia e a tre soggetti designati dalla giunta regionale in possesso di adeguato curriculum ed esperienza su conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale-rurale.

A sovrintendere le operazioni il commissario del Parco **Mauro Giovanni Viti**, e i funzionari **Marco Gottardi** e **Sergio Pozzato**.

Sono risultati eletti: il presidente del Consorzio di Bonifica Delta Po **Adriano Tugnolo** come rappresentante delle attività produttive e del settore primario, il consigliere provinciale FIPSAS Rovigo **Alessandro Pagliarini**, come rappresentante della pesca sportiva e **Nicola Dirodi** (mondo venatorio), **Eddi Boschetti** e **Dismo Milani** in rappresentanza delle associazioni ambientaliste, e **Renato Pagnan** di quelle di promozione turistica.

Fonte/Source: <http://www.fipsas.it/news/3747-eletta-la-consulta-del-parco-regionale-veneto-del-delta-del-po>

[AGENPARL](#) [CONSULTA](#) [DELTA](#) [PARCO](#) [REGIONALE](#) [STRONG](#)



Home > Focus > Lessini Durello: un "patrimonio" a difesa della risorsa acqua

Focus

Lessini Durello: un "patrimonio" a difesa della risorsa acqua

Di **Fabio Italiano** - 8 Luglio 2019

👁 2 🗨 0

SEGUI & CONDIVIDI



636 Fans

MI PIACE



12,312 Follower

SEGUI

IMPORTATORI DI VINO

Supporta Bereilvino.it, clicca sul pulsante sottostante, fai una **donazione** di 35 euro con PayPal e ricevi subito in cambio un **database con 7964 importatori di vino** in formato Excel. Ottimo database per trovare nuovi importatori all'estero. Ultimo aggiornamento 08-06-2019, con 9 nuovi importatori!!!



Pagare con PayPal è facile e sicuro

Un mese di giugno con temperature record e livelli di evaporazione dell'acqua che porta a ridefinire la tutela dell'approvvigionamento per i consumi agricoli e domestici. Queste alcune delle conseguenze di un cambiamento climatico che sempre più spesso rientra nell'interesse del legislatore e che il Consorzio del Lessini Durello ha voluto interpretare con un progetto di cooperazione territoriale chiamato P.A.T.R.I.M.O.N.I.O.

Assieme all'università IUAV di Venezia, Assoenologi, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, il Comune di San Giovanni Ilarione e le associazioni Strada del vino Lessini Durello, Ats Valdalpone Faune, flore e rocce del Cenozoico e Veronautoctona, il Consorzio ha presentato un progetto volto a individuare e valorizzare tutte quelle testimonianze paesaggistiche legate all'acqua e ai suoi innumerevoli valori e declinazioni, per attivare specifici progetti di conservazione volti a riscoprire tecniche per il contrasto del cambiamento climatico.

Il progetto prevede una mappatura della risorsa idrica, geologica e paleontologica per una maggiore conoscenza del territorio e per la creazione di un ecomuseo delle acque. Questo può diventare un live lab per nuove esperienze legate alla preservazione sia delle acque superficiali che sotterranee, sia per il contrasto all'erosione del suolo.



CERCA

 Cerca

CANTINE ITALIANE

Abruzzo (114) Basilicata (30)
Calabria (57) Campania (199)
Emilia Romagna (250)
Friuli Venezia Giulia (209) Lazio (87)
Liguria (46) Lombardia (310)
Marche (158) Molise (17)
Piemonte (694) Puglia (157)
Sardegna (76) Sicilia (341)

La corretta gestione della risorsa diventerà strategica negli anni a venire per assicurare la sopravvivenza dell'agricoltura anche in condizioni estreme, sia in termini di temperatura, ma anche di precipitazioni abbondanti e spesso concentrate in un lasso di tempo molto limitato.

«Il territorio del Lessini Durello, sebbene sia percepito omogeneo per altitudine, esposizione e orografia – dice Paolo Fiorini, presidente del Consorzio – nelle sue diverse espressioni geologiche, produttive e organizzative risulta essere estremamente articolato. La sua conoscenza sotto diversi aspetti, tra cui quello idrogeologico, diventa fondamentale per la creazione di strategie atte alla sua conservazione e tutela»

TAGS **Assoenologi** **Lessini Durello** **Paolo Fiorini**

Articolo precedente

Unione Italiana Vini: Ernesto Abbona confermato presidente

Fabio Italiano

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Focus

Unione Italiana Vini: Ernesto Abbona confermato presidente

Focus

Da paesaggio a patrimonio: il percorso virtuoso del Soave

Focus

11 Medaglie d'Oro e 8 d'Argento per il XVI Concorso Internazionale Vini Müller Thurgau



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Toscana (733)

Trentino Alto Adige (138) Umbria (98)

Valle d'Aosta (8) Veneto (602)

CATEGORIE

Focus	4638
Eventi	1033
Brevissime	802
Mondovino	232
Recensioni	44

RECENSIONI

Recensioni

Morellino di Scansano DOCG 2017 Poggio La Luna

★★★★☆

0

Poggio La Luna, cantina situata nel cuore della Maremma Toscana, sulla strada delle Ragnaie, tra Saturnia e Scansano, vicino Pomonte, è una delle cantine...

Helios Rosso Terre Siciliane IGP 2015 Di Giovanna

★★★★☆

Camars Marche Rosso IGT 2013 Tenimenti Spinsanti

★★★★☆

SCOPRI LE DEGUSTAZIONI DI VINO E L'OSPITALITÀ DELLE CANTINE SICILIANE SU:

WWW.WINERYTASTINGSICILY.COM





CASCINAnotizie
 quotidiano online di Pisa e provincia

Cerca



Allagamenti e smottamenti nel territorio di Vecchiano

CRONACA

Vecchiano

Lunedì, 8 Luglio 2019

Allagamenti e piccoli smottamenti hanno colpito la frazione di Filettole nel Comune di Vecchiano, in sole tre ore sono caduti oltre 120 mm. di acqua

Stazione	Coordinate	Altitudine	Periodo	01/07	02/07	03/07	04/07	05/07	06/07	07/07	08/07	09/07	10/07	11/07	12/07	13/07	14/07	15/07	16/07	17/07	18/07	19/07	20/07	21/07	22/07	23/07	24/07	25/07	26/07	27/07	28/07	29/07	30/07	31/07	Totale
Filettole	43° 45' N 10° 35' E	100	01/07	0	0	0	0	0	0	0	120	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	120	

"Una bomba d'acqua con 120 mm di acqua caduti in sole 3 ore nelle prime ore del giorno di lunedì 8 luglio. Un evento straordinario che il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha classificato con tempo di ritorno di 50 anni e che è davvero al limite di quella che era stata diramata come un'allerta gialla, che

avevamo segnalato sui nostri mezzi di comunicazione nella giornata di ieri domenica 7 luglio. La località di Ripafratta inoltre è stata quella in cui è caduta più acqua in tutta la Toscana, e cioè il primo pluviometro": con queste parole il Sindaco Massimiliano Angori commenta quanto accaduto a Filettole alle prime luci del giorno.

"La forte bomba d'acqua ha provocato smottamenti nelle colline, vista anche la prolungata siccità e le alte temperature delle ultime settimane, che hanno causato la discesa di rivoli di fango e acqua nella frazione filettolina. In particolare la Via Marconi e Via della Pieve hanno registrato fenomeni di allagamenti, che in alcuni casi hanno riguardato anche le abitazioni. A fronte della elevatissima quantità di precipitazioni, le opere di ritenuta del materiale solido sul fosso Rotina e sul fosso Fondo dell'Albero hanno fondamentalmente impedito l'ostruzione dei tratti tombati, che hanno potuto così lavorare in efficienza. Permane inoltre la volontà di procedere con ulteriori lotti di riqualificazione della rete scolante, vista anche l'attenzione della Regione Toscana nel mettere a disposizione le risorse necessarie per tali interventi. Sin dalla prima mattina, inoltre, gli operai del Comune di Vecchiano si sono messi al lavoro con l'obiettivo di ripristinare le condizioni di normalità entro la giornata odierna di lunedì 8 luglio. Invito tutta la cittadinanza che dovesse avere particolari necessità a rivolgersi al nostro Ufficio Tecnico Comunale", conclude il primo cittadino

redazione.cascinanotizie

Live PuntoRadio



Primo Piano di PuntoRadio

Aula 40 live dal Cnr Edilizia pubblica sostenibile

Giovedì, 13 Giugno 2019



Torna l'appuntamento con Aula 40, il format condotto da Massimo Marini in diretta dal Cnr di Pisa, live su Punto Radio dalle ore 10.

Giovedì 13 giugno 2019, puntata dedicata all'edilizia pubblica sostenibile... [leggi tutto](#)

[Vai all'archivio di PrimoPiano](#)



[Guarda i risultati dei nostri sondaggi.](#)



COMUNICATI

Al via roadshow Cia per portare sul territorio "Il Paese che Vogliamo"

08 Luglio 2019

Condividi

Da settembre incontri nelle aree interne della penisola



Parte il roadshow di Cia-Agricoltori Italiani per presentare, attraverso un viaggio in tappe nelle aree interne, il progetto di riforma, in cinque mosse, "Il Paese che vogliamo".

L'iniziativa, lanciata da Cia nell'ultima assemblea nazionale richiama, infatti, l'attenzione sulle azioni ritenute non più rinviabili e necessarie all'Italia. Dagli interventi di manutenzione delle infrastrutture alle politiche di governo del territorio, dallo sviluppo di filiere a vocazione territoriale a nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica e alla coesione istituzioni-enti locali per il rilancio delle aree interne in Europa: queste le urgenze individuate da Cia e ora oggetto di una serie di tavoli tematici, organizzati da Nord a Sud Italia, proprio nelle aree rurali e interne dove crescono criticità legate alla geografia del territorio e soprattutto ai ritardi in manutenzione e ammodernamento delle infrastrutture fisiche e digitali.

Si parte da Liguria e Piemonte con l'incontro interregionale il 2 settembre a Sassello (Savona) e a seguire la Campania con Benevento il 4 settembre. Toccherà poi alle Marche con l'evento a Castelsantangelo sul Nera, tra i Comuni nel cratere del sisma 2016, e infine all'Abruzzo. Questo il calendario provvisorio del roadshow di Cia lungo la dorsale appenninica, ideato per rinnovare l'impegno assunto a livello nazionale, in sinergia tra gli Agricoltori Italiani e le istituzioni nazionali e locali.

Ogni tavolo tematico svilupperà il suo focus sui cinque punti di riforma del Paese secondo Cia, coinvolgendo di volta in volta nel dibattito le rappresentanze istituzionali protagoniste a livello territoriale: da enti parco a camere di commercio, associazioni di categoria per artigianato e turismo, telecomunicazioni, industria, distribuzione e trasporti, consorzi di bonifica, ma anche organi scolastici e sanitari, mondo scientifico e accademico di riferimento.

L'obiettivo del roadshow, promosso dagli Agricoltori Italiani di Cia, è quello di attivare un confronto costruttivo a più voci che vada al di là degli obiettivi formali. Occorre, infatti, approfondire e dettagliare "Il Paese che vogliamo" con specifiche azioni di messa in sicurezza delle aree interne e più a rischio d'Italia, programmandone anche il futuro. Pianificare lo sviluppo di verde urbano e bioedilizia, passando per la valorizzazione del presidio degli agricoltori, il contrasto del consumo di suolo, l'abbandono e lo spopolamento delle aree rurali e marginali, e salvaguardando il patrimonio boschivo. E ancora: favorire reti d'impresa territoriali, nonché accelerare il piano di intervento sulla questione fauna selvatica, che ha assunto una dimensione insostenibile anche in termini di sicurezza nazionale e i cui danni accertati al settore agricolo ammontano ormai a 50-60 milioni di euro l'anno. Occorre, quindi, spingere la riforma radicale della legge 157/62 in materia, partendo dalla proposta presentata da Cia alle Istituzioni. Infine, se ben orientate, anche le risorse europee con la nuova Pac potranno sostenere il rilancio delle economie locali, mettendo assieme Fondi strutturali, incentivi e programmi di sviluppo territoriale.

Tags: [#infrastrutture](#) [#agricoltori](#) [#animaliselvatici](#) [#innovazione](#) [#paesaggio](#)

Mondo CIA

DONNE IN CAMPO	AGIA GIOVANI	ANP PENSIONATI	INAC PATRONATO	CAF CIA	CAA ASSISTENZA AGRICOLA	AGRICOLTURA È VITA ASSOCIAZIONE	LA SPESA IN CAMPAGNA
TURISMO VERDE	ANABIO BIOLOGICO	AIEL ENERGIE VERDI	E.S.CO AGROENERGETICA S.R.L.	COLTIVATORI A CONTRATTO	ASES SOLIDARIETÀ	PROMOVERDE	AGRI SERVICE ITALIA S.R.L.



CIA

Sito

Utility e archivio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso. [Acconsento](#)

CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO VIBO EVENTI VIDEO RUBRICA



direttore responsabile
 Vincenzo Ruggiero

GP Auto Nuovo Renault KADJAR CROTONE
 Via Giuseppe Laterza, 63
 Loc. Papanicciaro
 Tel. 0962 29999



Omicidio a Filadelfia. Lo massacrano e gli danno fuoco, ucciso dal nipote dell'ex badante



Decide di potare albero ma va incontro alla morte: 75enne colpito e ucciso da un ramo



Il "re delle truffe online" beccato a fare shopping, era ricercato da 5 anni



Processo "Frontiera": 30 condanne e 8 assoluzioni in primo grado

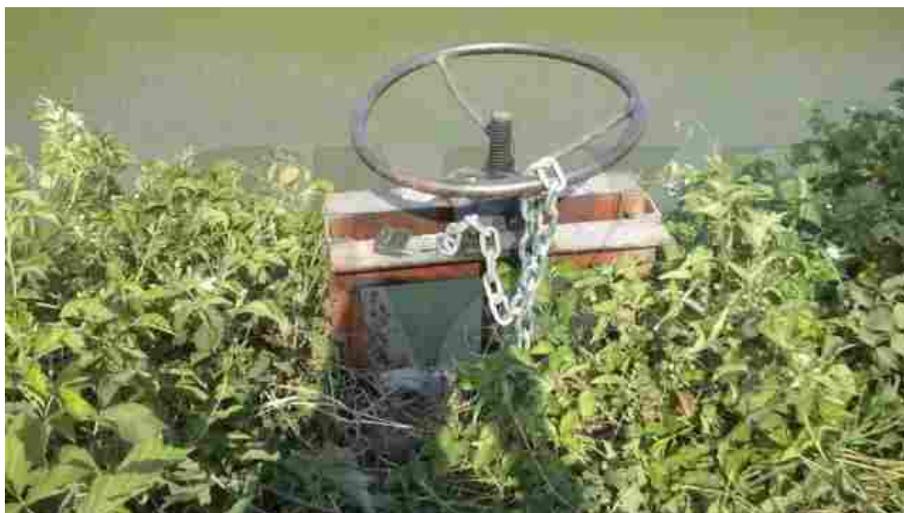
NEWS



Allacci abusivi e furti d'acqua: controlli a tappeto del Consorzio di bonifica

8 LUGLIO 2019, 12:59 | CATANZARO | ATTUALITÀ

🖨 stampa



Allacci abusivi e furti d'acqua lungo le condotte irrigue del **Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese**. Ecco allora che l'Amministrazione Consortile ha pianificato e sta facendo effettuare **controlli a tappeto**, con l'ausilio di squadre specializzate, sul territorio di competenza per colpire questo increscioso fenomeno che arreca danni alla collettività e alle casse del Consorzio di Bonifica.

Il Consorzio ha constatato che ci sono ammanchi e diversi utenti, con allacci abusivi, si procurano acqua in maniera non legittima. Questo - chiarisce il Consorzio - va a discapito anche degli agricoltori onesti che mai si sognerebbero di fare delle cose simili.

I controlli, come sta avvenendo, saranno incisivi, anche attraverso foto e video. Laddove è stato o sarà ravvisato l'illecito, la condotta è stata e verrà chiusa e il Consorzio procederà per adesso al recupero coattivo delle somme non pagate. Da tempo - prosegue il Consorzio - abbiamo attenzionato questo fenomeno fraudolento sul quale non si può transigere. Invitiamo - conclude - tutti coloro che usufruiscono del servizio irriguo e non corrispondono il relativo tributo, a regolarizzare la posizione al fine di evitare l'interruzione immediata del servizio e/o conseguenze ancora più dannose.

[CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE](#)
[CONTROLLI](#)
[FURTO ACQUA](#)

[Consiglia 0](#)
[Tweet](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cerca... [CERCA](#)

Starbene
 CENTRO FISIOKINESTERAPICO

Alta specializzazione e tecnologia all'avanguardia per un'assistenza di qualità ed efficacia

ONDE D'URTO
 Il corpo risponde ad un intervento di stretching massaggio intorno a sfere di obere stimolando ed accelerando il processo di guarigione.

0962 29999
 0962 905000

CN24! MIGLIORE WEB-TV DI INFORMAZIONE D'ITALIA 2012

gli editoriali

UNA Louise
 la Classe è Donna

POTREBBE INTERESSARTI

Publi



Le vene varicose possono essere trattate con questo metodo!

healthylegs

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#) [Salute](#)

Lun 8 Lug 2019 - 27 visite

[Apertura / Economia e Lavoro](#) | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



“Livelli bassi del Po, opere ma anche con sgravi sui costi per gli agricoltori”

Rivolto agli organi della politica, l'invito alla riflessione del presidente del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche

“Sono importanti le preoccupazioni dell'Osservatorio sulle crisi idriche, che si è riunito a seguito dei livelli bassi del Po per la gestione del rischio siccità, che certamente è da attenzionare e spero che questo possa portare finalmente a riconsiderare iniziative che possano realizzare opere necessarie per regimare il grande fiume e garantire livelli e riserve di acqua costante”. Ad



Franco Dalle Vacche

intervenire è il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Franco Dalle Vacche, nella analisi dei dati idrometrici attuali.

“Ormai l'emergenza siccità è una situazione ordinaria e siamo pertanto organizzati per affrontarla - spiega - la punta di massima crisi è stata quando il Po ha toccato i -6 metri ma ora siamo stabili a circa - 5.50/5.40...in pratica a mezzo metro in più, che significa ancora centinaia di metri cubi a disposizione per poter prelevare volumi per irrigare e mantenere i livelli dei canali di bonifica del territorio ferrarese. Questi sono i oggi i dati di Aipo a Pontelagoscuro, inoltre ci aspettiamo i livelli in crescita con le previsioni meteo che indicano perturbazioni nella prossima settimana. La situazione è difficile ma non drammatica e non giustifica l'allarmismo ma di certo occorre attenzionarla e rimettere sul tavolo della politica alcuni punti importanti per il futuro del territorio e del suo comparto economico e agricolo. Invito dunque alla riflessione tutti gli organi, sulla reale e sempre più forte necessità di avere un fiume costante nel suo regime, risultato che si può ottenere facendo le opere già progettate da tempo. Il progetto esiste dal 2015: la realizzazione di barriere mobili capaci di mantenere le quote del Po ed ogni settore in equilibrio, con inoltre navigabilità certa tutto l'anno e produzione di energia idroelettrica”.

“Una riflessione, a questo punto, va fatta anche a proposito dei costi - continua Dalle Vacche - sempre più alti per l'elettricità utilizzata dai numerosi impianti idrovori che devono andare ad

inseguire l'acqua sempre più al centro del fiume, sollevarla e portarla nella nostra rete di canali che servono ad irrigare circa 170.000 ettari di territorio coltivato quasi tutto l'anno. A causa di questa continua emergenza, i costi, purtroppo, sono sempre più importanti per i bilanci delle aziende Agricole consorziate. Serve un intervento statale che riduca l'abnorme peso fiscale sul costo dell'energia elettrica utilizzata dagli impianti affinché un'emergenza idrica non contribuisca alle già tante difficoltà economiche degli agricoltori".

Necessità ancor più forte se si considera anche il ruolo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nell'ambito della prevenzione e attenzione su un territorio a massimo rischio idrogeologico, facendo i conti con la gestione di 256.000 ettari dei quali circa la metà è sotto il livello del mare, che richiede anch'esso, per la sua difesa, un notevole sollevamento meccanico delle acque.



Notizie correlate



Siccità estrema nel parco dell'Abbazia, volontari mettono in salvo 3 quintali di pesce



Consorzio Bonifica, le Rsu sul rinnovo del contratto

MOSTRA I COMMENTI



Contenuto non disponibile

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  **METEO: +25°C** 

AGGIORNATO ALLE 22:06 - 07 LUGLIO

ACCEDI | ISCRIVITI

GAZZETTA DI MANTOVA

[Noi](#) [EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

[Mantova](#) [Castiglione delle Stiviere](#) [Viadana](#) [Suzzara](#) [Curtatone](#) [Porto Mantovano](#) [Ostiglia](#) [Asola](#) [Tutti i comuni](#) 

[Mantova](#) » [Cronaca](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Il Consorzio Navarolo farà la manutenzione di 200 tra canali e fossi

Attilio Pedretti

08 LUGLIO 2019



BOZZOLO-CASALMAGGIORE. Il cda del Consorzio di bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano, con sede a Casalmaggiore, ha assunto ufficialmente a tutti gli effetti la manutenzione ordinaria di poco più di 130 chilometri lineari di canali e fossi privati. Tutti corpi idrici che non appartengono al reticolo originario di competenza consortile individuato dalla Lombardia nell'ottobre 2015 ma che su molti dei quali lavora già da tempo riconoscendo loro la funzione di scaricatori. La pulizia del corso e delle sue rive era ritenuta necessaria per migliorare il deflusso delle acque e garantire una migliore distribuzione irrigua. I tecnici hanno pertanto allegato un elenco e una cartografia che individuano 200 canali e fossi privati nei loro nomi come Canili o Fosso delle Mura conosciuti per lo più dagli agricoltori. Ad esempio sono 28 i canali della zona di Rivarolo con Tornata, Romprezzagno e Villanova per 13 km. Quelli di Bozzolo con San Martino sono 23 lunghi 19,5 km e così via. Altri corsi d'acqua sui quali riterrà opportuno intervenire con manutenzione ordinaria potranno essere inseriti previa delibera del cda. A salutare con soddisfazione la misura del Consorzio è il sindaco di Bozzolo Torchio che ricorda che già come presidente di Anci Lombardia che come componente della Consulta nazionale dei piccoli comuni avesse sostenuto con tanti sindaci la necessità che i Consorzi di Bonifica si facessero carico di tutto il reticolo minore. —

Attilio Pedretti

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Mantova, rave party in golena: identificati più di 150 giovani

Giancarlo Oliani

Noi Il 9 luglio l'addio a Denise: Rivarolo Mantovano è in lutto

Attilio Pedretti

Noi Scontro tra due auto per lo stop mancato: grave un anziano

Giancarlo Oliani

[LA COMUNITÀ DEI LETTORI](#)



Boninsegna, una vita con il pallone: «Il profumo del campo mi dà i brividi»

Gian Paolo Grossi

[Eventi](#)



Un segreto di una famiglia

Al cinema con la Gazzetta

IlDispaccio Reggio Calabria Catanzaro Cosenza Crotono Vibo Valentia Sport Sezioni Cerca

IL DISPACCIO

Reggio Calabria

Chorio di San Lorenzo (RC), presentata l'associazione "Terre Grecaniche"



Mi piace 0 Condividi Tweet

Share

Un importante momento aggregativo e di confronto si è tenuto sabato a Chorio per la presentazione della nuova associazione di imprenditori dell' area Grecanica denominata TERRE GRECANICHE , L'evento caratterizzato dalla presenza di importanti esponenti istituzionali soprattutto di sindaci dell'area Grecanica; il sindaco di San Lorenzo Bernardo Russo, il sindaco di Bova Zavettieri, il sindaco di Roccaforte del Greco Penna, l'ex Presidente della Provincia Giuseppe Raffa, il Vicesindaco di Motta San Giovanni Rocco Campolo, il consigliere di Bagaladi Nucera, l'ex vicesindaco di Melito P.S. Mimmo Marciano', l'onorevole Giuseppe Peda', il Presidente del consorzio di bonifica Giandomenico Caridi, l'ex sindaco di Palizzi Walter Scerbo, presenza anche di associazioni come l'associazione dei commercianti di Bagaladi , l'ass. Idea CALABRIA, l'ass. Democrazia e Libertà, l'ass. Istituto Nazionale Azzurro e di tanti cittadini imprenditori e non , rappresentato un momento di confronto ove sono stati messi in evidenza le criticità esistenti sul territorio.

Sergio Gualtieri nel ruolo di presidente della neo nata associazione ha tracciato il percorso che ha portato all'istituzione di questa importante realtà e soprattutto ha evidenziato i percorsi futuri che dall'associazione verranno intraprese. Il futuro delle nostre imprese, ha chiosato il neo presidente Gualtieri, dipende dalle capacità di sviluppo che si intendono realizzare sul territorio dell'area Grecanica. Tante le promesse disattese tanti impegni assunti anche pubblicamente che ad oggi non hanno avuto nessun riscontro. Siamo altresì convinti che aspettare la manna del cielo non è più realizzabile, saremo propositivi, E saremo i cantanti nelle nostre richieste, siamo determinati a non delegare più il futuro delle nostre imprese dei nostri territori e delle nostre famiglie , ringraziamo tutti quelli che hanno partecipato e che hanno contribuito in modo concreto a sviluppare un dibattito che è stato ricco di proposte e di impegni.

Lun 08.07.2019 | 11:47

Reggio. Aggressione con forbice, calci e pugni e tentata rapina: arrestato 50enne marocchino senza fissa dimora

Lun 08.07.2019 | 11:42

Chorio di San Lorenzo (RC), presentata l'associazione "Terre

Un grazie particolare va ai soci fondatori di questa associazione: Giovanni Macheda, Domenico Suraci, Giuseppe Scaramozzino, Antonino Marra, Carmelo Megale, Domenico Suraci che con il loro entusiasmo e voglia di fare hanno contribuito notevolmente alla riuscita di questa iniziativa.

Saluto telefonico anche dell'onorevole Francesco Cannizzaro che per un problema dell'ultimo minuto non ha fatto in tempo ad arrivare, ma che ci teneva ad esprimere il suo apprezzamento a queste iniziative, augurando all'amico e Neo Presidente Sergio Gualtieri buon lavoro, con la convinzione che insieme si possa creare quella sinergia propulsiva tra associazioni e politica affinché si intercetti lo stimolo necessario e collaborare per lo sviluppo e la salvezza dell'area Grecanica che in tutti questi anni è stata messa da parte dagli sviluppi progettuali di crescita del territorio, io sono a vostra disposizione, conclude, sono stato eletto per questo e cercherò di onorare al meglio la mia carica che è quella di servire il popolo e sostenerlo con il portare ai tavoli decisionali la vostra voce e le vostre richieste.

Anche il Senatore Marco Siclari fa' gli auguri a Gualtieri e Plaude all'iniziativa, io ci sono afferma e si scusa poiché è rimasto imbottigliato nel traffico cittadino.

Mi piace 0 Condividi Tweet

Share

Creato Lunedì, 08 Luglio 2019 11:42

Taboola Feed



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo Luglio -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



BA.BI.S. Onlus -
 La banda dei bimbi speciali

CONTATTI:
 tel. 392.6354092
 info@babis-onlus.it
 www.babis-onlus.it
 DONA IL TUO 5 PER 1000:
 codice fiscale dell'associazione:
 97878900584



Grecaniche"

- Lun 08.07.2019 | 11:37

Massimo Scaccabarozzi e la JC Band in concerto a Roccella Ionica (RC) a sostegno del progetto Campo Estivo 2019 "Amici Speciali"
- Lun 08.07.2019 | 11:31

"Emergenza carcere", oggi incontro-dibattito a Reggio Calabria
- Lun 08.07.2019 | 11:25

Reggio, Pizzimenti: "Capigruppo di maggioranza al Comune sui rifiuti per strada attaccano l'Avr come se fossero forza di opposizione"
- Lun 08.07.2019 | 11:18

Castrolibero (Cs), opposizione accusa: "Maggioranza brancola nel buio"
- Lun 08.07.2019 | 11:15

Calendario della Polizia di Stato 2020: il ricavato finanzia il progetto connesso alla celebrazione del "Trentesimo anniversario della Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"
- Lun 08.07.2019 | 11:14

Reggio, Fil denuncia: "Sede vigili urbani, non funzionano i condizionatori"
- Lun 08.07.2019 | 11:11

"La lunga marcia" dei sindacati arriva a Siderno (RC) per ricordare Virgilio Condarcari
- Lun 08.07.2019 | 11:11

Migranti, lo scrittore calabrese Modaffari: "6 anni fa a Lampedusa primo Bergogliano"
- Lun 08.07.2019 | 10:54

Città Metropolitana, Falcomatà premia il campione di Body Building Bruno Martino
- Lun 08.07.2019 | 10:53

Reggio: mercoledì presentazione del Festival Nazionale del cabaret "Facce da bronzi"
- Lun 08.07.2019 | 10:43

Catanzaro, appello di

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +27°C 

AGGIORNATO ALLE 22:52 - 07 LUGLIO

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

LUCCA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Lucca » Cronaca

Allarme siccità: rinviati i lavori sul condotto



Accolta dal Consorzio di Bonifica la richiesta delle associazioni degli agricoltori, allarmate dall'ipotesi di restare senza acqua

08 LUGLIO 2019



LUCCA. Il Consorzio di Bonifica accoglie le richieste degli agricoltori e posticipa gli interventi sul pubblico condotto per non togliere acqua all'irrigazione. Nel giro di 24 ore è arrivata la risposta, positiva, all'appello lanciato dal direttore di Coldiretti Lucca **Maurizio Fanini**, allarmato dall'annuncio della chiusura del condotto per interventi di ripulitura, per 5 giorni a partire dall'8 luglio. Un lavoro che avrebbe privato gli agricoltori del Morianese e della Piana di una fonte di acqua indispensabile in uno dei periodi di massima siccità. L'associazione era arrivata a ventilare anche l'ipotesi di una richiesta danni.

A chiudere la questione è il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** il quale, insieme ai tecnici, ha incontrato i rappresentanti degli agricoltori, che chiedevano di rinviare i lavori a settembre. «Il motivo della richiesta che il consorzio ha accolto – si legge nella nota dell'ente – sta nella natura dei lavori, che seppur per pochi giorni, avrebbero comportato la messa in asciutta del Condotto (infrastruttura realizzata principalmente per fini irrigui) e quindi di fatto la temporanea sospensione della distribuzione dell'acqua nella Piana».

«Con i tecnici abbiamo deciso di poter attendere il termine della stagione irrigua per intervenire sul pubblico condotto, una volta valutato che procrastinare gli interventi di manutenzione previsti, non comporta problemi dal punto di vista idraulico e nemmeno limiti alla fornitura dell'acqua – spiega Ridolfi – ancora una volta gli effetti dei cambiamenti climatici ci impegnano a essere flessibili e pronti a rispondere alle esigenze del territorio, in questo caso, stretto dalla morsa del caldo eccezionale già all'inizio dell'estate». Dopo un maggio piovoso, giugno si è rivelato

[ORA IN HOMEPAGE](#)



In 20.000 sugli spalti per salutare Elton John

Nicola Nucci

Attacchi al parroco di Bagni, Don Raffaello: «È fuoco amico»

Emanuela Ambrogi

Falsi operatori di Gesam a caccia di dati

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Festival Puccini, i lettori alla prima de "La Fanciulla del West": ecco come iscriversi

Eventi

Incontriamoci a... Giglio Porto (18 luglio)

Incontriamoci a... Giglio Porto

infatti un mese asciutto e caldissimo come non accadeva da anni: due condizioni che colpiscono il comparto agricolo. Per questo i rappresentanti di Cia, Coldiretti e Unione, hanno chiesto al Consorzio di rivedere il piano dei lavori che erano stati pianificati mesi fa, in tempi ben lontani dalla eccezionale calura di questa stagione.

—

Aste Giudiziarie



Gallicano Via Di Fondovalle 22/H - 101280



Terreni Gallicano LU - 157600

Tribunale di Livorno

Tribunale di Lucca



Necrologie

Gabriele Capirola

Livorno, 7 luglio 2019



Cesara Desideri

Livorno, 06 luglio 2019



Iuri Toscanelli

Livorno, 06 luglio 2019



Enrica Romanini

Lucca, 7 luglio 2019



Letizia Vappina

Livorno, 06 luglio 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

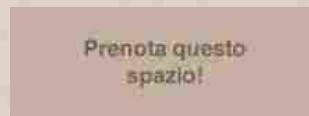
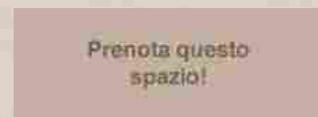
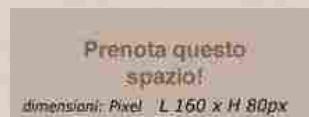
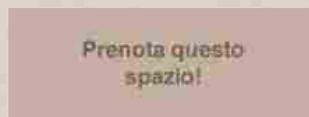


ANNO 7°

LUNEDÌ, 8 LUGLIO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



Prima	Cronaca	Politica	Economia	Cultura	Piana	Sport	Confcommercio	Rubriche	interSVISTA	Brevi
Cecco a cena	L'evento	Enogastronomia	Sviluppo sostenibile	Formazione e Lavoro	Cuori in divisa	A.S. Lucchese				
Teatro del Giglio	Comics	Necrologi	Meteo	Cinema	Garfagnana	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia		



ECONOMIA E LAVORO

Cia Toscana Nord soddisfatta per la decisione del Consorzio di Bonifica sui lavori al condotto pubblico: "Evitati danni irreparabili all'agricoltura"

Lunedì, 8 luglio 2019, 15:46

«Troviamo importante e positivo che siano state accolte le istanze del mondo agricolo e si sia deciso di posticipare i lavori al Condotto Pubblico». Il direttore della Cia Toscana Nord, Alberto Focacci, esprime la soddisfazione dell'organizzazione per la decisione del Consorzio di Bonifica di rimandare i lavori che avrebbero causato la chiusura del Condotto Pubblico di Lucca per cinque giorni.



«Sebbene gli interventi siano molto importanti - afferma Focacci - quello che stiamo attraversando è il periodo peggiore dell'anno per chiudere un corso d'acqua quale il Condotto Pubblico, fondamentale per l'irrigazione delle colture di Lucca e della Piana. Il Consorzio di Bonifica ha compreso la situazione e ha deciso di posticipare i lavori per non penalizzare l'agricoltura, già messa a dura prova da questa forte ondata di calore».

«Riteniamo positivo - conclude Focacci - il rapporto di collaborazione con il Consorzio di Bonifica che, anche in questo caso, si è rivelato fondamentale per la soluzione di una situazione che poteva creare ingenti danni all'intero comparto».



Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

LA SICILIA

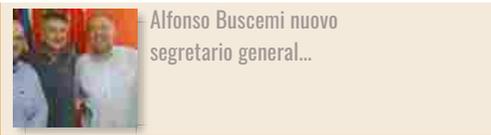
Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni



Cianciana: due convegni nell'ambito dell...



Buscemi nuovo segretario della Cgil, gli...



Alfonso Buscemi nuovo segretario general...



sei in » Agrigento

Alfonso Buscemi nuovo segretario generale della Cgil agrigentina

08/07/2019 - 14:54 - di Gaetano Ravanà

L'elezione è avvenuta questa mattina all'unanimità. Subentra a Massimo Raso che si è dimesso con un anno di anticipo



A A A

Aveva lasciato Agrigento dopo una lunga e proficua guida della Funzione Pubblica, adesso torna nella città dei templi al timone della Cgil. Alfonso Buscemi, aragonese, 55 anni, è il nuovo Segretario Generale della Camera del Lavoro. L'elezione è avvenuta questa mattina. Buscemi, dipendente pubblico, sposato e padre di due figli, prende il posto di Massimo Raso. "E' una nuova e stimolante sfida quella che mi attende - spiega - e l'affronterò forte anche dell'esperienza

IL GIORNALE DI OGGI



Sfoglialo

Abbonati



Sfoglialo l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO



I VIDEO

maturata negli anni. Un bagaglio arricchito dalla fresca e positiva parentesi alla Fp Cgil Sicilia, nelle vesti di Segretario Regionale, che mi ha consentito di acquisire una visione più complessiva e aperta della materia, ma anche nuovi strumenti ed efficaci relazioni. E i risultati e gli apprezzamenti ottenuti anche in questi ultimi due anni rappresentano un valore aggiunto che mi porto dietro e metterò al servizio della struttura. Sono onorato per il consenso e per la condivisione attorno alla mia persona e al progetto, suggellato anche dalla piena fiducia espressa dai vertici nazionali e regionali della Confederazione. Una grossa responsabilità che avverto in tutta la sua complessità, ma che accetto con orgoglio e spirito di servizio e di appartenenza verso questa grande Organizzazione. Ma ovviamente questa nuova sfida non posso affrontarla e vincerla da solo. Ci sarà bisogno dell'impegno e del lavoro di tutti. Nessuno escluso. E' necessario il contributo leale, fattivo e propositivo di ciascun componente, condizione essenziale per potere riavviare una nuova stagione per la Cgil di Agrigento. Io le idee ce le ho chiare, ma il progetto va condiviso e realizzato facendo leva sul gioco di squadra. Le linee guida passano attraverso la razionalizzazione e la crescita: sarà questa la strada maestra da seguire per quanto riguarda il percorso interno. Rispetto invece ai temi di interlocuzione con il territorio, le vertenze e le emergenze – evidenzia Buscemi – dobbiamo in alcuni casi, laddove è richiesto, mostrare i muscoli. Laddove la mediazione richiede un intervento unitario, dobbiamo, così come accade a livello nazionale, assumere l'iniziativa di consolidare il processo di unità con Cisl e Uil. Teniamo presente che la nostra è una provincia relegata costantemente agli ultimi posti in tutte le classifiche che Istituti di Ricerca realizzano di volta in volta: dalla qualità della vita all'occupazione, dal reddito individuale ai servizi. Una provincia avvolta nell'isolamento assoluto per la mancanza di infrastrutture, priva di rapidi ed efficienti collegamenti con le altre città. Ecco, perché da noi fare impresa diventa davvero un atto di fede. Un grande impegno dovrà essere certamente profuso sul fronte della lotta alla criminalità organizzata, pesante piaga sociale, la cui azione finisce per condizionare il tessuto socio-economico della nostra terra. Su questo tema occorre una reazione consapevole e una convinta e profonda condivisione del valore della legalità attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini onesti e di tutte quelle forze sane che operano nel territorio per cercare di sottrarre terreno alle sedimentazioni criminali che non possono essere solo e soltanto contrastate dal prezioso lavoro investigativo di tanti uomini e donne in divisa, della magistratura, dell'autorità giudiziaria. A loro va il nostro sentito ringraziamento. Ma noi siamo chiamati, nel rispetto dei ruoli, a fare il nostro dovere. Sono molti, parecchi i campi di intervento – osserva ancora Buscemi – bisogna aprire ad esempio la vertenza Agrigento. Abbiamo il dovere, assieme alle altre organizzazioni dei lavoratori, ma anche datoriali e non solo, di attivare dei Focus su argomenti di grande rilevanza sociale e di impatto rispetto all'assetto occupazionale e alle ricadute nelle comunità. E su questi – precisa – misurarci, confrontarci con le Istituzioni pubbliche, incalzandole e mettendole di fronte alle loro responsabilità. E' finito il tempo di stare alla finestra. Qui bisogna agire, ed anche con una certa urgenza. Consorzio Universitario, Italcementi, gestione integrata del servizio idrico, consorzi di bonifica, turismo, agricoltura, immigrazione ed emigrazione, scuola, forestale, igiene ambientale, edilizia, servizi e welfare. L'agenda è fitta e di grande interesse. La Cgil – conclude il neo Segretario Generale della Confederazione di Agrigento – non vuole essere spettatrice di un film già visto. Noi vogliamo essere protagonisti di una nuova stagione attraverso un impegno costante, puntuale, propositivo, costruttivo ed incisivo, ma se sarà necessario anche di protesta, di mobilitazione e di rottura con chi vorrà preservare privilegi e mantenere posizioni di rendita a scapito dei diritti dei lavoratori e della crescita, dello sviluppo e dell'incremento occupazionale del nostro territorio”.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA



Catania, consegnate a senzatetto le case confiscate alla mafia a San Cristoforo



I PRESS NEWS



PARCO NEBRODI
 Asini al pascolo per dire no alla mafia: raccolti sul web 20mila euro



EDILIZIA
 Anticorruzione: «Equilibrio delicato tra norme e prevenzione»



LABORIUSA.IT
 "Cuore NON Mente", piccoli registi per un "corto" sull'Alzheimer

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



Catania: discarica di rifiuti in città.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

SAVONA

Calamità naturali, dalla Regione oltre 2 milioni di euro ad Albenga

Chiuse le istruttorie e approvate le graduatorie



GIO' BARBERA

03 Luglio 2019



La Regione Liguria ha destinato fondi, tramite la misura 5.1 del Programma di Sviluppo rurale, a cinque progetti di prevenzione di calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Tra i beneficiari figura anche il Comune di Albenga con 2milioni e 259 mila euro. «Abbiamo chiuso le istruttorie e approvato la graduatoria della misura 5.1 del Programma di Sviluppo Rurale – spiega l'assessore all'Agricoltura Stefano Mai - Dopo l'analisi dei progetti che ci sono stati presentati, abbiamo assegnato 3 milioni a cinque differenti progetti. Saranno realizzati interventi strutturali di grande rilevanza, come ad esempio la messa in sicurezza di corsi d'acqua. Questi fondi si vanno a sommare ai 360mila euro che si è aggiudicato il consorzio di bonifica del Canale Lunense attraverso il primo bando della misura 5.1». «Si tratta di finanziamenti che inseriscono un ulteriore tassello nel grande piano di messa in sicurezza del territorio della Liguria, che stiamo portando avanti fin dal nostro insediamento - commenta l'assessore alla Protezione civile Giacomo Giampedrone - L'attenzione a questa materia in un territorio fragile e delicato come il nostro è fondamentale».

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Le mafie diversificano al Nord. Scoperte 2243 imprese colluse

“Io, medico di bordo sulla Alan Kurdi tra chi scappa da fame e schiavitù”

Salim in fuga dall'orrore libico. “Scampato ai bombardamenti arrivo in Italia dopo 5 tentativi”

NEWS



25 anni fa moriva Kim Il Sung, il "presidente eterno" della Corea del Nord



Sisma da 7.1 a Los Angeles, scossa in diretta tv: "Andiamo sotto il tavolo"





Eventi / Manifestazioni

A Chiesuola la V edizione della Festa della Mietitura



DOVE

Chiesuola

◆ Strada della Chiesuola

QUANDO

Dal 08/07/2019 al 15/07/2019

🕒 dalle ore 18.00

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Evento per bambini



Redazione

08 LUGLIO 2019 13:13



Tutto pronto per la V edizione della **Festa della Mietitura di Chiesuola**, promossa dall'Associazione Culturale Chiesuola con il patrocinio del Consiglio Regionale del Lazio, della Provincia di Latina, del Comune di Latina, del Consorzio di Bonifica, di Confagricoltura Latina e Coldiretti Latina.

Tradizioni e intrattenimento

Otto giorni di festa che celebrano le tradizioni di un territorio votato all'agricoltura e alla vita rurale e propongono un tipo di intrattenimento semplice e per tutte le età: musica, spettacoli, cabaret, libri, convegni e incontri culturali, mostra permanente di trattori d'epoca, rappresentazione storica della mietitura a mano, trebbiatura del grano con macchinario d'epoca, area espositiva dei prodotti enogastronomici, intrattenimenti e animazione per bambini e, ovviamente, l'immane gastronomia di qualità.

Il contest e la solidarietà

Costanti di questa festa sono il Concorso a premi rivolto a studenti e organizzato grazie alla collaborazione del Liceo Artistico Statale di Latina. I giovani talenti del liceo sono stati chiamati a realizzare una immagine simbolica



La coppia Grimaldi-Battaglia e non solo: gli amori vip...

ALFEMMINILE



Lo sbaglio più grosso che commettiamo...

ED LISTINGS

Sponsorizzato da Outbrain |>



Vanessa Incontrada mette a tacere tutti con la sua bellezza

ALFEMMINILE



Velasca. Scarpe artigianali, fatte con cura in Italia.

VELASCA

Sponsorizzato da Outbrain |>

Case a LATINA

di questa V edizione della Festa della Mietitura e quest'anno hanno vinto: 1° classificato Asia Passariello, 2° Simone De Castro e 3° Diana Bandarica. Torna anche la serata di raccolta fondi che quest'anno sarà a favore dell'Associazione Martina e la sua Luna Onlus di Latina che fornisce sostegno pratico ed economico alle famiglie di ragazzi malati oncologici affinché realizzino un loro sogno, per affrontare meglio la malattia e le difficili cure.

Le novità della V edizione

Tante le novità di questa edizione 2019: dal convegno "Giovani e Agricoltura, opportunità e sviluppo" che aprirà la manifestazione l'8 luglio alle 18.30, al Villaggio Contadino - Mercato agricolo di Latina una vera e propria mostra-mercato a ingresso gratuito dove si potranno trovare macchine agricole, prodotti tipici, giardinaggio, fiori, piante, animali, fattoria didattica, museo storico di trattori e mezzi d'epoca. Aperto dal 12 al 4 luglio dal pomeriggio a tarda serata, è realizzato in collaborazione con Coldiretti, Campagna Amica e Associazione Italiana Allevatori.

Come sempre non mancherà l'intrattenimento musicale ogni sera con band locali e orchestre spettacolo per danzare fino a tarda notte, l'estrazione della lotteria e l'area ristoro con le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio e animazione per i più piccoli.

Il programma dettagliato della Festa:

LUNEDI 8 LUGLIO

dalle ore 18.00 Attività per bambini

ore 18.30 Inaugurazione Quinta Edizione, Taglio del nastro, Sfilata ed esibizione gruppo Majorette "Blu Twirling" Città di Latina

ore 18.45 convegno di Confagricoltura "Giovani e agricoltura: opportunità e sviluppi"

ore 19:45 premiazione concorso "Crea la copertina" con gli studenti del liceo artistico

ore 20.30 baby dance

ore 21.00 serata danzante ballo liscio con "Banda del cuore & stelle del liscio"

ore 21.30 Cabaret show- direttamente da Zelig il duo "I Sequestratori"

piatto del giorno: mezze maniche all'ortolana

AREA PUB & COCKTAIL BAR:

dalle ore 21.00 esibizione CUBATEAM ZumbaDay Party 2018

MARTEDI 9 LUGLIO

dalle ore 18.00 Attività per bambini

ore 19.00 Taglio della Mortadella

Acquista una "bibita" e ricevi un panino GRATIS

ore 19.00 Saggio della Scuola di Danza ConfiDance Academy

ore 20.00 Saggio scuola di canto Rhapsody Music Italia

ore 20.30 Baby dance



Sabaudia
Villa 5+ locali
240.000 €
240 m²



Sabaudia
Casa indipendente 5+ locali
499.000 €
91 m²

 immobiliare.it

Ore 21.00 Serata Danzante Ballo Liscio con "I DUE NOTE"

piatto del giorno: Rigatoni All'amatriciana

AREA PUB & COCKTAIL BAR:

dalle ore 21.00 esibizione musicale ROCK.IT Rock Italiano Live

MERCOLEDI 10 LUGLIO

dalle ore 18.00 Attività per bambini

dalle ore 18.30 Corso Manovre SalvaVita Pediatriche a cura Croce Rossa Italiana

ore 19.30 Saggio della Scuola di Danza ANFITEATRO

ore 20.30 Baby DANCE

ore 21.00 Serata danzante ballo Liscio con "VALENTINA URBINI"

piatto del giorno: Risotto alla Trevigiana

AREA PUB & COCKTAIL BAR:

dalle ore 21.00 esibizione musicale LA SPORCA CINQUINA rock italiano

GIOVEDI 11 LUGLIO

dalle ore 18.00 Attività per bambini

dalle ore 19.00 Degustazione gratuita Vini del territorio

ore 19.30 Saggio della Scuola di Danza MB Dance School

ore 20.30 Baby DANCE

ore 20.30 Torneo di Burraco

ore 21.00 Serata danzante ballo Liscio "ORCHESTRA ENTONY TIBERI"

piatto del giorno: Gnocchi al ragù

AREA PUB & COCKTAIL BAR:

dalle ore 21.00 IBAND LA5Mediaset - Talent per gruppi musicali

VENERDI' 12 LUGLIO

ore 16:00 INAUGURAZIONE "Villaggio CONTADINO Mercato Agricolo di Latina" prodotti agricoli, animali, museo storico trattori e attrezzi d'epoca

dalle ore 18.00 Attività per bambini

dalle ore 18.30 Angolo del LIBRO: Presentazione volumi del territorio a cura di Mauro Nasi

ore 19.30 Saggio della Scuola di Danza TOP DANCING LATINA

ore 20.30 Baby DANCE

ore 20.30 Gara di Briscola

ore 21.00 Serata danzante ballo Liscio "Orchestra Gianfranco FOSCOLI"

piatto del giorno: Risotto alla pescatora

AREA PUB & COCKTAIL BAR:

dalle ore 21.00 esibizione musicale THE BAKERS pop rock anni 80/90/00

SABATO 13 LUGLIO

dalle ore 16.00 alle 21.00 "Villaggio CONTADINO Mercato Agricolo di Latina" prodotti agricoli, animali, museo storico trattori e attrezzi d'epoca

dalle ore 18.00 Attività per bambini

ore 18.30 Corso Manovre SalvaVita Pediatriche a cura Croce Rossa Italiana

ore 19.00 Esibizione Gruppo Folcloristico Monte San Biagio

ore 19.15 Rievocazione Storica Trebbiatura del grano con macchinario d'epoca

ore 19.30 Saggio della Scuola di Danza RIFLESSI DI DANZA
ore 20.30 Baby DANCE
ore 20.30 Torneo di Biliardino
ore 21.00 Partenza Processione Trattori d'epoca per le vie del Borgo
ore 21.00 Serata danzante ballo Liscio "Orchestra MOZZATO"
piatto del giorno: Penne alla boscaiola
AREA PUB & COCKTAIL BAR:
dalle ore 21.00 esibizione musicale BIGODINI BEAT anni 60/70

DOMENICA 14 LUGLIO, MATTINA

dalle ore 07.00 Donazione, raccolta sangue su autoemoteca AVIS
ore 09.30 Bicicletтата per le vie di Chiesuola
ore 10.30 Colazione presso lo stand gastronomico offerta dal Comitato
ore 11.00 Benedizione Grotta della Madonnina
ore 11.30 Dimostrazione Aratura del campo su terreno fianco festa

DOMENICA 14 LUGLIO, SERA

dalle ore 16.00 alle 21.00 "Villaggio CONTADINO Mercato Agricolo di Latina"
prodotti agricoli, animali, museo storico trattori e attrezzi d'epoca
dalle ore 18.00 Attività per bambini
ore 18.00 Esposizioni elaborati "Alla Ricerca Dei Tesori Pontini"
ore 19.00 Funny Show - Spettacolo, Teatrino gratuito per bambini
ore 19.30 Saggio della Scuola di Danza CUBATEAM
ore 20.30 Baby DANCE
ore 21.00 Serata danzante ballo Liscio "I DOMINO"
ore 23.00 Spettacolo Pirotecnico
ore 23.30 Estrazione lotteria
piatto del giorno: Strozzapreti al cinghiale
AREA PUB & COCKTAIL BAR:
dalle ore 21.00 esibizione DOPPIO MALTO le migliori canzoni di sempre.

LUNEDI 15 LUGLIO

"INSIEME PER" - Serata di Beneficenza
dalle ore 18.00 Attività per bambini
ore 18.30 Corso Manovre SalvaVita Pediatriche a cura Croce Rossa Italiana
ore 19.00 Esibizione Sbandieratori di Cori
ore 19.15 Saggio della Scuola di Danza Anfiteatro
ore 20.30 Esibizione Big Soul Mama Gospel Choir
ore 21.00 Serata danzante "20 Stelle Per Una Notte"
ore 21.30 Cabaret Show - Direttamente da ZELIG Oscar Biglia
piatto del giorno: Polenta e Salsiccia
a cura del gruppo "Polentari di Doganella"
AREA PUB & COCKTAIL BAR:
dalle ore 21.00 esibizione CUBATEAM Serata 360 dagli anni 60 ad oggi

 Gallery



- HOME
- CRONACA
- SPORT
- CALCIO LIVE
- EVENTI
- ATTUALITÀ
- ECONOMIA
- POLITICA
- METEO E WEBCAM
- TRAFFICO

ULTIME 8 LUGLIO 2019 | INIZIATO IL RILASCIO DALLA DIGA DEL BRUGNETO, IN ARRIVO OLTRE 1600 LITRI D'ACQUA

Iniziato il rilascio dalla diga del Brugneto, in arrivo oltre 1600 litri d'acqua



PIACENZA24
 il Giornale Radio di Radio Sound

**CLICCA E ASCOLTA
 LE ULTIME NOTIZIE**

aggiornamenti alle ore
 7.30, 8.30, 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 19.30
 dal lunedì al sabato

RADIO SOUND
 il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza

**RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU FACEBOOK
 MESSENGER**

Attiva Aggiornamenti

8 LUGLIO 2019

Dalle ore 12 è iniziato il rilascio di 1.653 litri al secondo dalla diga del Brugneto (Torriglia, GE). La risorsa andrà ad implementare l'esigua quantità d'acqua del fiume Trebbia a favore di un territorio di circa 11.000 ettari (irrigabili). L'acqua, dal momento del rilascio, impiegherà 48 ore per arrivare a Rivergaro.

È poi in via di definizione l'accordo tra le regioni Emilia Romagna e Liguria sul volume suppletivo ai 2,5 milioni convenzionali. "Accordo che ci permetterà di avere risorsa fondamentale per l'agricoltura e di pianificare l'erogazione in modo più puntuale" spiega il consorzio di Bonifica.

IN PRIMO PIANO



Iniziato il rilascio dalla diga del Brugneto, in arrivo oltre 1600 litri d'acqua

Dalle ore 12 è iniziato il rilascio di 1.653 litri al secondo dalla diga del Brugneto (Torriglia, GE). La...

Cascina: 240mila euro per 430 metri di nuove condotte in via Vecchia Fiorentina e via Quarto

Lug 08 2019 ♥ Cronaca ● 0 Comments



Con il collegamento della nuova tubazione all'acquedotto cittadino, avvenuto a fine giugno, si è concluso ufficialmente, e con esito positivo, l'intervento di sostituzione della condotta idrica in via Vecchia Fiorentina. I lavori, cominciati a maggio, si sono chiusi nei tempi previsti dal cronoprogramma, e rappresentano la seconda parte dell'importante operazione di completo risanamento di due significativi tratti di infrastruttura nel Comune di Cascina, un progetto che in precedenza aveva interessato la vicina via di Quarto. Il duplice intervento – programmato da Acque Spa di concerto con l'Amministrazione comunale di Cascina – ha comportato un investimento di 240mila euro. L'obiettivo era far fronte al deterioramento delle tubazioni che scorrevano lungo le due strade, sulle quali negli anni si era verificato un numero di guasti piuttosto elevato, segno di come fossero giunte a "fine vita". La sostituzione di oltre 430 metri totali di condotta – cui si va ad aggiungere anche il rifacimento di tutti gli allacci privati presso le utenze – consentirà ora una drastica riduzione del numero di guasti, con sensibili miglioramenti in termini di qualità e continuità del servizio idrico.

Il cantiere in via Vecchia Fiorentina è stato aperto dopo la conclusione dei lavori in via di Quarto, dove sono stati ammodernati 300 metri di tubazione. Proprio via Vecchia Fiorentina nel corso degli anni aveva già visto significativi risanamenti di vari tratti di infrastruttura (per oltre 1,5 km). Adesso, con la sostituzione di ulteriori 130 metri di tubazione, Acque porta a conclusione l'operazione di rinnovamento dei tratti di condotta ammalorati.

Nelle prossime settimane, trascorso il tempo necessario per l'assestamento delle nuove tubazioni nel terreno, si procederà con la riasfaltatura delle strade. I lavori, come detto, risulteranno fondamentali per il miglioramento del servizio in termini di qualità e continuità. «Questa attività si inquadra in un più ampio progetto di programmazione degli interventi finalizzati al miglioramento dell'attuale rete di distribuzione idrica e delle fognature e del reticolo idraulico del Comune di Cascina –dice Luciano Del Seppia, assessore all'ambiente di Cascina– per il quale ho a suo tempo promosso l'istituzione di un gruppo di lavoro finalizzato a definire e concertare le azioni sul territorio, nell'ambito delle proprie competenze, sia del Comune, sia di Acque Spa, sia dell'Autorità idrica toscana sia del Consorzio di bonifica».

by **Andrea Martino**

[Previous](#)



Tutto bene?
Sì, Merclin



LAND ROVER
DISCOVERY SPORT



JAGUAR E-PACE
ULTIMATE ICON



Ritrovati due ordigni bellici nel salernitano: ora tocca agli artificieri



8 Luglio 2019

0

Stampa



In località Velina di Castelnuovo Cilento, sono stati rinvenuti due ordigni bellici in un terreno. Il ritrovamento è avvenuto durante la mattina. Sono stati degli operai del Consorzio di Bonifica Velia, che stavano effettuando dei lavori in zona, a fare la scoperta. Lo scrive InfoCilento.it

I due ordigni erano in parte interrati, si presume si tratti di bombe della seconda guerra mondiale. Del caso sono stati immediatamente informati i carabinieri della stazione di Vallo Scalo, quelli della compagnia di Vallo della Lucania e i vigili urbani di Castelnuovo Cilento.

Nelle prossime ore, in seguito ai sopralluoghi degli artificieri, si stabilirà la pericolosità degli ordigni e si valuterà la modalità di rimozione.



Mi piace 3

FAI UN PREVENTIVO

Targa auto

Data di nascita

Button

Pubblitè. Pùerò di sottocchèrre. Inggè il set. Inggèrèrè su allianz.it

Allianz

ARTICOLI RECENTI

Ritrovati due ordigni bellici nel salernitano: ora tocca agli artificieri

Salerno: auto rompe il semiasse, traffico in tilt in via Santi Martiri

Scattano i controlli: tolleranza zero per chi non



AgriCommercio

ColturePratette

@Conteferzista

ASSOCIAZIONE DI FRUTTICOLTURA

IZ

MMA

nova

OlivoeOlio

Pasdopie in verde

INSTITUTO SUINICOLTURA

WQ

Accedi / Registrati



SCOPRI COS'È

CLICCA QUI



L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Abbonati / Rinnova

Menu

Cerca in Terra e Vita

Cerca



Economia e politica agricola

PAC e PSR

Leggi e fisco

Colture

Prezzi agricoli

Macchine agricole e Trattori

Altro

26-27-28 SETTEMBRE 2019 - FIERA DI PADOVA

Home > ZZZ Filiere Agricoltura24 > Irrigazione > Anbi, meno plastica e più acqua per incrementare l'agricoltura

Anbi, meno plastica e più acqua per incrementare l'agricoltura

Di Laura Saggio 8 Luglio 2019



Vincenzi: «Ogni italiano ha in carico 58 litri di acqua al giorno per produrre plastica e non lo sa». L'Anbi propone un modello virtuoso per realizzare materiali alternativi a base vegetale.

Meno plastica e più acqua a beneficio dell'agricoltura. «Ogni milione di tonnellate di plastica, non prodotta oppure riciclata, comporterebbe un risparmio di risorsa idrica pari a 180 milioni di metri cubi, che potrebbero essere virtuosamente utilizzati per coltivazioni destinate alla produzione di materiali sostitutivi e biodegradabili come il materB, incrementando l'agricoltura e la green economy nel rispetto dell'ambiente». Questo il monito

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende


[Visualizza tutti](#)


Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

[Cerca adesso](#)

L'esperto Pac risponde



Risparmio idrico, servono 180 litri d'acqua per produrre un chilo di plastica

Di **Guido Trebbia** 8 Luglio 2019

«Senza saperlo - afferma il presidente dell'Anbi Francesco Vincenzi - ogni italiano ha in carico 58 litri d'acqua al giorno per la produzione di plastica». Proposto un modello alternativo per la realizzazione di materiali alternativi a base vegetale

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende


[Visualizza tutti](#)

«Vorrei un insetticida rapido ed efficace sui Lepidotteri dannosi!»

«Cerco la sicurezza di poter vendere su tutti i mercati!»



Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

[Cerca adesso](#)



Si stanno sempre più evidenziando i danni ambientali causati da un eccessivo uso della plastica, il cui abbandono nei corsi d'acqua crea problemi anche ai Consorzi di bonifica, obbligati a spese aggiuntive per evitare che grandi quantitativi di bottiglie intasino gli impianti idraulici.



Uno studio recente ha evidenziato che ogni italiano ha in carico un consumo idrico quotidiano di circa 58 litri per la produzione di plastica. Il dato è stato diffuso dall'[Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e della Acque Irrigue \(Anbi\)](#) sulla base dell'elaborazione di dati del [CoRePla \(Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica\)](#).

Idroesigenza e idroconsumo



Francesco Vincenzi

«Quando si parla di risorse idriche - aggiunge il presidente di Anbi, **Francesco Vincenzi** - si usa un'ottica asimmetrica in Europa come in alcune frange dell'ambientalismo nostrano, puntando l'indice sull'**idroesigenza** dell'agricoltura, che produce cibo e ha un'importante funzione ambientale (restituisce, al ciclo biologico, l'85% dell'acqua utilizzata e spesso in condizioni migliori di come l'ha prelevata), ma dimenticando colpevolmente l'**idroconsumo** nascosto nelle produzioni industriali (come jeans, automobili o computer), che rilasciano acqua qualitativamente compromessa e bisognosa di depurazione.

Non solo: tali produzioni sono spesso decentrate in Paesi poveri, dove vive la gran parte dei due miliardi e mezzo di esseri umani in sofferenza idrica. In altri termini, vengono sfruttati due volte!».

Ogni anni 1 miliardo e 290 milioni di metri cubi d'acqua

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune

a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori



AgriAffaires

Acquisto e vendita
macchinari agricoli



Il libro della settimana



**Nutrizione e
alimentazione degli
animali in produzione
zootecnica**

Prezzo: €24.65

Acquista



Massimo Gargano

«Il caso plastica - aggiunge il direttore generale di Anbi, **Massimo Gargano** - è esemplare. Per produrre 1 chilogrammo di plastica servono 180 litri d'acqua. In Italia, ogni anno, si utilizzano 7.168.000 tonnellate di plastica con un consumo di oltre 1 miliardo e 290 milioni di metri cubi d'acqua. Si tratta di una cifra spropositata, se consideriamo che ogni metro cubo equivale a 1000 litri d'acqua! Ma in questo caso nessuno si scandalizza...».

«La nostra analisi - conclude il presidente di Anbi - dimostra che ogni milione di tonnellate di plastica, non prodotta oppure riciclata,

comporterebbe un risparmio di risorsa idrica, pari a 180 milioni di metri cubi, che potrebbero essere virtuosamente utilizzati per coltivazioni destinate alla produzione di materiali sostitutivi e biodegradabili come il mater-Bi, incrementando l'agricoltura e la green economy nel rispetto dell'ambiente».

TAG [acqua](#) [Anbi](#) [Idroconsumo](#) [Idroesigenza](#) [Irrigazione](#) [Plastica](#) [risparmio idrico](#)

Mi piace 0

Facebook

Twitter

LinkedIn

Pinterest

Articoli correlati



Anbi, meno plastica e più acqua per incrementare l'agricoltura



Anbi, Vincenzi: «Mantenere risorse Pac e correggere errori del passato»



Minore consumo energetico con Protector di Irriland



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

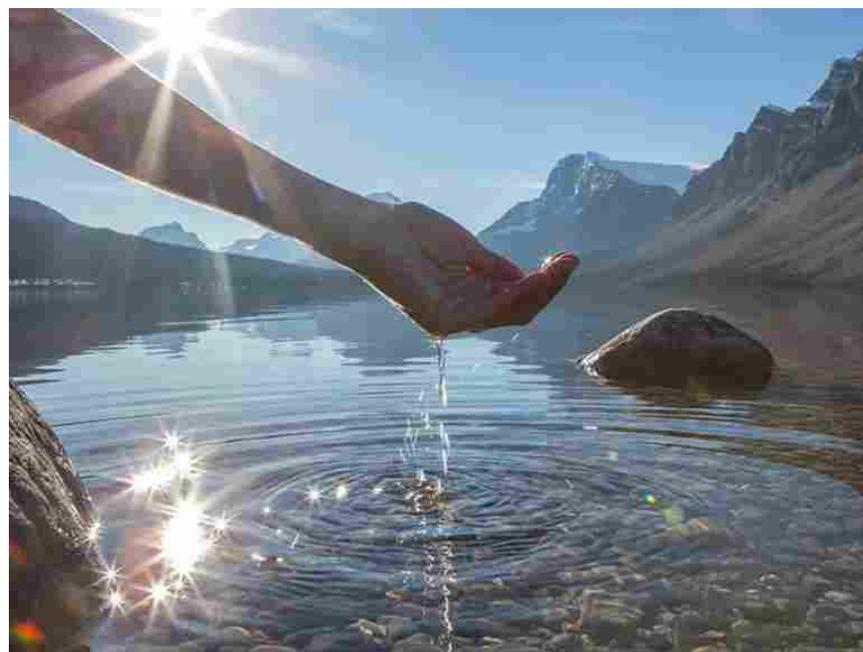


Lunedì 08 Luglio 2019

[Chi siamo](#) | [Dall'Alba al Tramonto](#) | [Toniolo Ricerca](#) | [Il Santo dei Miracoli](#) | [Vangelo della domenica](#) | [E-shop](#) | [I Blog](#)
[Sagre e Feste](#) | [Prossimo numero](#)
[Diocesi](#) | [Visita pastorale](#) | [Chiesa nel mondo](#) | [Idee](#) | [Storie](#) | [Fatti](#) | [In agenda](#) | **Mosaico** | [Rubriche](#) | [Le notizie del giorno](#)
[Archivio](#)

Acqua preziosa. Le risorse idriche continuano ad essere determinanti per la nostra produzione alimentare

Una delle grandi sfide nella gestione delle acque non è solo quella di assicurare irrigazioni dove serve ma anche quella di gestire il clima.



07/07/2019

Acqua preziosa. Per tutti. Soprattutto per l'agricoltura (ma non solo), e quindi per la produzione di cibo e per la tutela del territorio. Acqua preziosa in tutti i sensi: dal punto di vista economico e dell'occupazione, così come per l'ambiente e la salute. Acqua preziosa ma, tuttavia, da gestire con grande attenzione perché può trasformarsi in un incubo a due facce: siccità e alluvioni, devastano comunque il territorio e le esistenze di chi ci vive.

Per comprendere meglio, basta sapere che la buona gestione dell'acqua comporterebbe 50mila posti di lavoro in più ma che i "rischi idrici" costano ogni anno al nostro Paese qualcosa come 2,5 miliardi di euro. Si tratta di numeri emersi nel corso dell'assemblea 2019 dell'Anbi, l'Associazione dei consorzi di bonifica, il cui presidente, Francesco Vincenzi, ha nuovamente alzato la voce per dire che l'Italia deve una volta per tutte mettersi in testa di curare di più e meglio la gestione delle acque. Non solo per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, ma anche per conservare e tutelare

La Difesa del popolo del 7 luglio 2019

Ambiente

archivio notizie

07/07/2019

Differenziare si può e si deve. La tecnica c'è, manca l'allenamento

Non c'è condizione di partenza, per quanto infausta, che possa giustificare i nostri comportamenti che non siano in linea con una educazione ecologica fatta di piccoli passi quotidiani.

06/07/2019

Forum comunità Laudato si' ad Amatrice: "non siamo padroni assoluti della natura"

"Ricucire lo strappo che si è operato tra l'umanità e la madre-terra; tentare di colmare il gap tra la comune dipendenza dalla terra e la consapevolezza di questo legame vitale". Perché quella dinanzi alla quale ci troviamo oggi è una crisi non solo ecologica ma, "al tempo stesso, anche spirituale, cioè l'effetto di una desertificazione interiore prima che esteriore".

03/07/2019

Dateci oggi il nostro eco-mostro quotidiano

Un mastodontico magazzino alto più di 20 metri lungo la statale Padova-Vicenza interroga la politica e i cittadini: fino a che punto le esigenze produttive e le deroghe di legge sono ragionevoli?

02/07/2019

Sabato Ecologico all'Arcella, il bilancio dopo sei mesi del 2019: raccolti oltre 19 tonnellate di materiale

Tra vecchi mobili, sedie, batterie e apparecchi elettrici, i cittadini da inizio anno hanno conferito 19 tonnellate di materiale, 2,6 nella sola giornata di sabato 29 giugno nel centro di raccolta temporaneo allestito da AcegasApsAmga in piazzale Azzurri d'Italia. Collegata all'iniziativa anche l'Operazione più alberi che si impegna nel piantare nuovi arbusti. Attivo anche il desk del Sabato del Riuso, gestito da Rete riuso Padova, per la raccolta di oggetti riutilizzabili per sostenere progetti di solidarietà. Il prossimo appuntamento è sabato 27 luglio.

Mondo

il territorio

l'acqua e la sua qualità "in quanto risorsa fondamentale per il nostro Paese".

Parole sacrosante, anche se, in effetti, qualcosa negli ultimi tempi è già stato fatto con il via libera a 75 interventi (del Piano sviluppo rurale nazionale, Fondo sviluppo e coesione, Piano straordinario invasi), che valgono da soli circa 641 milioni di euro e 3.200 posti di lavoro. **Primi passi importanti, è stato spiegato, ma che assolutamente non bastano.** Anche se la stima della stessa Anbi parla di risparmi idrico pari ad almeno il 15% degli attuali consumi: una quota utile "per - hanno detto i tecnici -, ridurre potenziali conflitti sull'uso della risorsa idrica, previsti nei prossimi anni con sempre maggiore frequenza in relazione allo strutturarsi dei cambiamenti climatici".

Già, perché una delle grandi sfide nella gestione delle acque non è solo quella di assicurare oggi irrigazioni abbondanti dove serve (e quindi il mantenimento di produzioni agroalimentari di primo livello come quelle italiane), ma anche quella di gestire un clima che non segue più gli andamenti ai quali il mondo è stato abituato almeno da oltre un secolo. Da qui le indicazioni su cosa fare.

Servono azioni di manutenzione straordinaria, l'ammodernamento e la razionalizzazione delle reti idrauliche, la realizzazione di nuovi bacini che raccolgano l'acqua, soprattutto quella in eccesso, per conservarla ed utilizzarla nei momenti opportuni. Basta pensare che con opportuni interventi si potrebbe metter da parte una quantità d'acqua pari al volume del lago d'Iseo.

Acqua preziosissima, dunque. E non solo per l'Italia. **Anche se il nostro paese vive un lungo periodo di contraddizioni proprio rispetto all'acqua.** Le grandi tradizioni legate alle bonifiche, alla gestione delle risaie, al governo delle acque in montagna e nelle aree di confine fra terra e mare, nelle pianure, spesso sembra abbiano lasciato spazio solo all'irruenza dei torrenti in piena così come alla terra che si spacca arsa dalla siccità.

Certo, per governare bene l'acqua occorrono capacità tecniche non di poco conto (che pur ci sono), ma anche soldi (che spesso non ci sono stati), oltre che un coordinamento che oltrepassa i confini nazionali (da qui fra l'altro l'importanza di *Irrigants d'Europe*, l'associazione che mette insieme tutti quelli che sull'acqua possono far qualcosa), ma che deve fare i conti anche con le relazioni fra usi agricoli e usi non agricoli dell'acqua stessa. **"Non può esserci cibo di qualità senza acqua, ma soprattutto senza acqua di qualità"**, ha precisato giustamente da buon coltivatore Ettore Prandini, presidente di Coldiretti, intervenendo proprio all'assemblea Anbi, che ha aggiunto: "L'acqua utilizzata per irrigare i campi, viene restituita all'85% e spesso in condizioni migliori di come era stata prelevata". Acqua preziosa in ogni caso, quindi. A patto che sia acqua buona, in tutti i sensi.

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Fonte: Sir

Ci piace dare **buone notizie**
Diventa anche tu nostro sostenitore



07/07/2019

Il silenzio della luna. Dall'allunaggio del 20 luglio 1969 al buio di oggi sul Mediterraneo

Nel silenzio del mare la luna raccoglie in sé queste piccole scintille che diventano il segno di coscienze che non accettano di arrendersi alla menzogna, all'indifferenza, al conformismo.

07/07/2019

Differenziare si può e si deve. La tecnica c'è, manca l'allenamento

Non c'è condizione di partenza, per quanto infausta, che possa giustificare nostri comportamenti che non siano in linea con una educazione ecologica fatta di piccoli passi quotidiani.

07/07/2019

"Coltivare e custodire". Volti di donne per sognare un mondo migliore

"Coltivare e custodire" quest'anno ha avuto come protagoniste donne di ogni età e provenienza, dedite alla produzione di cibo sostenibile.

07/07/2019

Patogeni volanti. Uno studio sulla presenza e gli effetti degli insetti negli ospedali

I principali veicoli di infezione negli ospedali non sono comunque le mosche, bensì le nostre mani.

Ultim'ora

- > [Altopiano di Asiago e Valbrenta. Il benvenuto delle comunità, e del vescovo, ai villeggianti](#)
- > [Vincent Lambert, 10 risposte "a chi giustifica la sua eutanasia"](#)
- > ["I prescelti", la verità sullo sterminio dei bambini disabili](#)
- > [Il silenzio della luna. Dall'allunaggio del 20 luglio 1969 al buio di oggi sul Mediterraneo](#)
- > [Un popolo da 196 nazioni. La via fruttuosa dell'accoglienza nell'Italia multietnica](#)
- > [Differenziare si può e si deve. La tecnica c'è, manca l'allenamento](#)
- > [Gli emarginati. Neet, il fenomeno riguarda in Italia più di un giovane su quattro](#)
- > [La battaglia delle vacanze. Sceglierle è più complicato se in famiglia c'è un teenager](#)
- > [Aspettando l'autunno. I segnali positivi da Bruxelles sono indicativi di un'assoluta provvisorietà e difficoltà che rimangono](#)
- > ["Coltivare e custodire". Volti di donne per sognare un mondo migliore](#)

Storie per immagini



Home

Chi siamo

In calendario

Media

» Diocesi

» La Storia

» Video dalla

» Visita pastorale

» La Redazione

redazione

» Chiesa nel mondo

» La Pubblicità

» Gallery Toniolo

» Idee

» Punti vendita &

ricerca

» Storie

Abbonamenti

» Diretta streaming

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.